



AVELLINO – L'amministrazione comunale incontra gli ordini professionali e i rappresentanti del collegio costruttori per un primo confronto sul nuovo Puc in corso di revisione e di adeguamento. Si è tratto di una riunione presieduta dall'assessore all'Urbanistica del Comune di Avellino, Ugo Tomasone, cui hanno preso parte il collegio costruttori, gli Ordini professionali degli architetti, degli ingegneri, dei geometri, dei geologi e degli agronomi.

Sulla base delle linee guida approvate dal Consiglio comunale nel giugno 2014 si sono affrontati – si legge in un comunicato – i principali argomenti inerenti una non più procrastinabile revisione dello strumento urbanistico vigente. In particolare è risultata ampiamente condivisa la necessità che il Puc vada adeguato e semplificato da un punto di vista normativo. Il principio su cui dovrà basarsi tale revisione è quello di limitare il consumo di nuovo suolo e recuperare e riqualificare il patrimonio edilizio esistente sia pubblico che privato, dando priorità alla messa in sicurezza sismica, all'efficientamento energetico, alla qualità e decoro degli spazi pubblici e i servizi di quartiere, valorizzando i beni culturali patrimonio comune e memoria della città.

Inoltre si è sottolineata la necessità di una Pianificazione Territoriale intesa come sistema integrato di scelte riguardanti le strategie, i metodi e le tecniche da adoperare per organizzare l'assetto della città, in una logica di sempre maggiore integrazione con una scala territoriale più ampia: l'Area vasta.

L'assessore Ugo Tomasone ha sottolineato l'importanza di un coinvolgimento di tutta la filiera del comparto dell'edilizia per individuare soluzioni condivise, ed apprezzato lo spirito di servizio dei professionisti che, rappresentati dai loro Ordini professionali, si mettono a disposizione della collettività per proporre idee alla città.